



**Comune di DRO**  
Via Torre 1i  
38074 DRO (TN)  
tel.

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_d371 - c\_d371 - 1 - 2021-01-18 - 0000604

### **DRO**

Codice Amministrazione: **c\_d371**

Numero di Protocollo: **0000604**

Data del Protocollo: **lunedì 18 gennaio 2021**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **SOSTITUISCE PROT. N. 602 DD. 18.01.2021 INTERROGAZIONE 2/2021  
CRITICITA' VIABILITA' SU VIA GIOSUE' CARDUCCI**

Note:

**MITTENTE:**

TAVERNINI ALVARO



Dro, 15 gennaio 2021

Interrogazione 2/2021

Egregio Signor Sindaco Mimiola Claudio

Gentile Presidente del Consiglio Maffei Donatella

**Oggetto:** Criticità della viabilità su via Giosuè Carducci a Dro.

**Premesso che:**

1. la problematica in oggetto richiede una introduzione articolata nel tempo in quanto vede la sua nascita già nel lontano 2001 quando l'allora **maggioranza** incluse nel Piano Regolatore Generale di quell'epoca la "Lottizzazione Area Via Prati a Dro" riconoscendo fin da subito la criticità più grave concerneva nell'individuare un'idonea soluzione per quello che richiedeva un'adeguata viabilità di penetrazione;
2. trascorsi cinque anni e più precisamente in data 5 giugno del 2006 i lottizzanti dopo diversi incontri, per giungere ad una soluzione sul tema più critico, con una formale scrittura si rivolgono al Sindaco proponendo quale soluzione un formale impegno di allargamento di Via Giosuè Carducci da finanziarsi con la contestuale rinuncia da parte dei lottizzanti alla prevista riduzione di un terzo degli oneri di urbanizzazione per un ammontare di circa 132.000,00 Euro. A sostegno di tale proposta allegano un progetto denominato ""STUDIO DI MASSIMA SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO SULLA STRADA CONSORTALE "VIA CARDUCCI" A DRO" dal quale si può evincere, tra l'altro, che il punto più stretto da progetto sarebbe stato di 5 metri;
3. il 10 luglio del 2006 l'allora primo cittadino Vittorio Fravezzi rivolgendosi agli stessi lottizzanti, valutata la proposta meritevole di approfondimento, si rese disponibile a verificarne l'attuazione, precisando comunque che detta proposta sarebbe stata formalizzata nell'atto di convenzione da parte della ditta Lottizzante;
4. in data 11 dicembre 2006 ne è seguito un incontro informale con i titolari della Consorzialità di via Carducci al fine verificare gli scenari futuri e nel contempo renderli edotti dei lavori che avrebbero interessato tale via. In particolare preme evidenziare i seguenti incisi:
  - a) il sindaco espone la proposta dell'Amministrazione Comunale, la quale prevede, una cessione gratuita da parte dei consorziati della strada ed un impegno da parte del Comune di Dro alla sistemazione della stessa ed alla realizzazione dei lavori di asfaltatura della strada, la sostituzione del ramale dell'acqua potabile e l'installazione degli idranti antincendio. Il sindaco evidenzia la volontà di procedere in tempi rapidi già entro i primi mesi del 2007;
  - b) il tecnico geom. Roberto Skulina, mostra ai presenti il progetto della strada, il quale investe il tratto fra l'incrocio con via Prati e fino all'inizio della residenza della Sig.ra Chiarani Carmen. Tale progetto prevede una larghezza del sedime della strada pari a 5 m, andando ad incidere su alcuni terreni di proprietà privata;

- c) a seguito della richiesta di spiegare i riflessi di accessi e traffico che avrebbero investito via Carducci a seguito del piano di lottizzazione posto a nord della stessa, il Sindaco mostra all'assemblea il progetto della lottizzazione in cui **sono previsti ben altri due sbocchi** su via Prati, paralleli a via Carducci, i quali avrebbero permesso di distribuire in maniera omogenea su tre strade l'aumento di traffico dovuto alle nuove costruzioni;
- d) L'assemblea si esprime in modo favorevole sul progetto, nel suo complesso. Alcune riserve vengono espresse dai consorziati Sigg. Maino e Faitelli i quali si riservano di visionare più accuratamente il progetto.
5. Solo pochi giorni più tardi in data 20 dicembre 2006 nel corso della seduta del Consiglio Comunale viene trattato in maniera ufficiale tale argomento. Dapprima nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione 2007 dove emerge la cifra di 150.000,00 Euro per l'allargamento di Via Carducci e in maniera più approfondita e puntuale al Punto nr. 4 all'ordine del giorno: esame ed approvazione del Piano guida area in via Prati a Dro che fra le altre puntualizzazioni a pag. 41 del verbale all'uopo redatto recita:

*“Da un rilievo preliminare eseguito sulla stessa via per una sistemazione contenuta di questa e per avere una viabilità costante di circa 5 metri di larghezza si ha bisogno dell'acquisizione di circa 335 m<sup>2</sup> corrispondenti alla particella 3903 è di circa 250 m<sup>2</sup> che in parte sono il frutto di singoli arretramenti già eseguiti dai privati nelle realizzazioni delle recensioni della loro proprietà la disponibilità dei lottizzanti di via Prati con la cessione della quota del contributo di concessione relativa alle opere primarie e la volontà manifestata della **maggioranza** dei proprietari della via Carducci di cedere gratuitamente parte di detta via consentirà la realizzazione di una ulteriore strada pubblica che consentirà di trovare la soluzione anche ad un problema urbanistico che da decenni come vi dicevo inizialmente sulla carta appunto”.*

Si ritiene utile riportare inoltre quanto descritto nella relazione al piano guida della lottizzazione stessa approvato con delibera di consiglio numero 59 di data 20/12/2006 che recita: *“l'area individuata, soggetta a lottizzazione come indicato nel PRG del Comune di Dro, è stata oggetto più volte negli anni di tentativi per addivenire ad un piano di lottizzazione che ne consentisse lo sviluppo residenziale. Detti tentativi risultarono inefficaci sostanzialmente per l'impossibilità di reperire un idoneo accesso carrabile ad ovest dell'area stessa, imputabile al fatto che nessuna delle tre opzioni perseguibili risultò praticabile, nello specifico per i seguenti motivi:*

- *Opzione 1: è l'accesso nord dell'area individuato dalle particelle fondiarie 3904 e 243/1 in consorzialità tra 8 proprietari, 7 dei quali non hanno interesse diretto alla lottizzazione. In tempi recenti la Finnord SRL (unica comproprietaria interessata alla lottizzazione) ha operato vari tentativi al fine di acquisire tutte le quote della consorzialità: l'operazione non si è concretizzata per la mancata accettazione da parte di due dei quattro comproprietari della particella ufficiale 926, nonostante quanto precedentemente concordato e cioè la cessione gratuita a loro favore di ben 12 posti auto a fronte della quota di consorzialità;*
- *Opzione 2: è l'accesso ovest della l'area che viene individuato sulle particelle fondiarie 229/5 e 229/6. Trattarsi dell'accesso “naturale” alla lottizzazione, per anni non considerato in relazione al mancato interesse della proprietà alla lottizzazione stessa. Recentemente la proprietà ha manifestato parziale interesse all'operazione dando consenso al transito pur limitando il futuro intervento edilizio su parte del proprio lotto;*

- *Opzione 3: è l'accesso sud dell'area per il quale i lottizzanti sono in trattativa per un intervento dell'Amministrazione, atto a rendere adeguatamente transitabile l'attuale via Carducci, sia ai volumi di traffico già oggi presenti sia all' incremento residenziale che riserverà il futuro prossimo contestualmente al definirsi dell' accessibilità all'area, si sono meglio delineati gli interventi di ogni singolo lottizzante, al punto da poterlo configurare nell attuale espressione degli autori del piano di lottizzazione chi fa seguito al piano guida approvato in commissione inizia in data 14 settembre 2006 ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera 59 del 20/12/2006*
- 6. in data 26/06/2007 (Rep. 752) è stata sottoscritta apposita convenzione relativa al piano di "Lottizzazione Area via Prati" all'interno della quale si legge quanto segue:  
**Pag. 10** – *“Una particolare attenzione è riservata alla “qualità” della vita dell'insediamento, nella sua completezza, riferito alla gerarchia dei percorsi, che prevede una nuova viabilità con la creazione di numerosi parcheggi e una viabilità carraia e pedonale estesa, dimensionata per assolvere in modo soddisfacente alle esigenze dell'intera area”*  
**Pag. 15** – *“La quota relativa all'incidenza delle spese di urbanizzazione primaria del contributo versato dai singoli lottizzanti (riduzione di 1/3 - 150.000,00 Euro) contribuirà all'acquisizione e sistemazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, della viabilità contraddistinta dalla p.f. 3903 denominata via Carducci, strada di proprietà privata inserita parzialmente nel vigente e adottato P.R.G. come strada locale da potenziare”.*

### **Constatato che**

In data 08 agosto 2020 su sollecitazione di alcuni residenti avevo segnalato all'Amministrazione, a mezzo dell'applicazione disponibile sul sito web del Comune "Segnalazioni", la problematica che mi era stata rappresentata che si riconduceva, in particolare, alla viabilità di Via Carducci in considerazione del fatto che si stavano ultimando le rimanenti due palazzine della lottizzazione Prati e di conseguenza anche la viabilità si faceva sempre più difficoltosa creando importanti disagi senza però avere, a distanza di 150 giorni, alcun riscontro.

### **Ciò premesso e constatato si interroga il Sindaco per sapere:**

1. Quando scade la convenzione in oggetto d. d. 26 giugno 2007 - Rep.752?
2. Quale figura tecnico amministrativa è attualmente responsabile delle procedure previste da tale convenzione?
3. Attualmente ci sono consiglieri comunali in carica che sono o siano stati interessati, a diverso titolo, in questa convenzione?
4. Sulla base della convenzione quali sono attualmente le vie di accesso regolamentari previste per tale lottizzazione?
5. Per quale motivo il traffico in entrata ed uscita dalla lottizzazione "Via Prati" insiste quasi totalmente su via Carducci anziché essere distribuito in modo omogeneo anche sulle altre due vie di accesso verso via Prati, presenti nel progetto della lottizzazione, esposto dall'allora Sindaco Vittorio Fravezzi nell'incontro con i proprietari della Consortalità di via Carducci di data 11 dicembre 2006? Nel verbale dell'incontro emerge che gli ulteriori due sbocchi su Via Prati

avrebbero permesso la distribuzione del traffico dovuto alle nuove costruzioni, quali sono le motivazioni che impediscono o limitano l'utilizzo di tali sbocchi naturali su Via Prati?

6. L'assenza delle vie di accesso su via Prati, presenti nel progetto ed attualmente non liberamente utilizzate/utilizzabili dai residenti della lottizzazione, avrebbe consentito l'approvazione della lottizzazione e la sua realizzazione?
7. Il tecnico responsabile "geom. Roberto Skulina" ha evidenziato nel corso dell'iter di approvazione della lottizzazione le gravi criticità derivanti dalle carenze riconducibili alla viabilità di quell'area?
8. Quale sia il motivo che ha fatto sì che il cartello indicante "Via Giacomo Floriani" posto sulla strada ubicata ad est della lottizzazione, all'intersezione con Via Prati, dapprima installato dall'Amministrazione recentemente sia stato rimosso?
9. La dislocazione reale dei parcheggi interni della lottizzazione corrisponde a quella risultante dai progetti autorizzati?
10. È stato eseguito il Collaudo come previsto all'art.10 della convenzione sulle opere di urbanizzazione primaria?
11. Per quali motivi l'allargamento di via Carducci, riportato all'art.12 della convenzione, che vedeva una larghezza minima di 5 metri sull'intera via, è stato realizzato con una larghezza inferiore?
12. Via Carducci allo stato attuale possiede i requisiti per diventare la via di accesso principale, in sicurezza, alla Lottizzazione, marciapiedi inclusi?
13. Quali provvedimenti l'Amministrazione ha intenzione porre in essere per risolvere tale, grave, annoso problema viario?

In attesa di pronuncia su tale interrogazione, per la quale si richiede a norma di regolamento risposta scritta, porgo cordiali saluti.

Il Consigliere

Tavernini Alvaro  
